



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA**

Pos. N43

Roma,

OGGETTO: Procedimento per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio - indicazioni procedurali e documentazione necessaria.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI
POLIZIA

ROMA

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO
PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI
SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA
DELLA REPUBBLICA

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA
REPUBBLICA»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE
SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE
SICILIANA

PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA FERROVIARIA

LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI STRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA
POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E
CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI
COORDINAMENTO SANITARIO LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO
ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI
PIANIFICAZIONE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI
GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA

AI SIGNORI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIGNOR COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI

BOLZANO

AL SIGNOR COMMISARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI

TRENTO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

Si fa riferimento al procedimento amministrativo di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità o lesioni, disciplinato dal DPR 29/10/2001 n. 461 e s.m.i., che stabilisce una serie di adempimenti istruttori volti alla corretta predisposizione del provvedimento finale, più dettagliatamente disciplinati dalla circolare n. 333-H/N43 del 25 marzo 2002, emanata in attuazione dell'art. 5, comma 2, del citato DPR.

In particolare, la normativa sopra richiamata prevede che il personale della Polizia di Stato che ha subito una menomazione dell'integrità fisica per fatti di servizio, può presentare domanda per il riconoscimento della dipendenza all'ufficio di appartenenza, il quale provvederà poi ad inoltrare alla scrivente Direzione Centrale - Ufficio VII Trattamento Pensioni e Previdenza - tutta la documentazione amministrativa e sanitaria, comprensiva del verbale redatto dalla competente CMO.

Si richiamano, in proposito, le precedenti circolari, che si intendono confermate nel loro contenuto, ed in particolare le ultime del 9 aprile 2014 (*All. 1*) e 20 dicembre 2021 (*All. 2*), con cui sono state fornite dettagliate istruzioni sugli adempimenti di competenza degli Uffici interessati alla trattazione delle istanze.

Le indicazioni fornite con le disposizioni sopra richiamate sono state frutto di una attenta valutazione di tutti gli elementi necessari per una corretta e tempestiva istruttoria delle istanze, elaborata nel corso degli anni tenendo conto sia dell'orientamento che il Comitato di Verifica adotta nell'esame del fascicolo dell'interessato, sia delle esigenze amministrative di snellimento nella lavorazione di ogni singola pratica.

Alla luce di tali valutazioni, si rende necessario fornire, con la presente circolare, ulteriori indicazioni, cui gli Uffici in indirizzo dovranno attenersi, per una più celere ed efficace definizione del procedimento, al fine di evitare che la trattazione demandata al competente Ufficio VII di questa Direzione Centrale venga frequentemente interrotta per supplementi istruttori che ne rallentano il processo di conclusione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Preliminarmente, si richiama la necessità che gli Uffici competenti, in sede di trasmissione della richiesta di riconoscimento alla Commissione Medica territorialmente competente, comunichino alla eventuali procedimenti pregressi dello stesso richiedente.

Inoltre, come da comunicazione inoltrata dal Comitato di Verifica per le cause di servizio il 30 maggio 2024 (All. 3), “...il rapporto informativo, **redatto in conformità ai modelli già inviati a codeste amministrazioni**, deve riportare, come da indicazioni del Presidente dell’Organo deliberante, gli elementi caratterizzanti il servizio svolto dall’interessato **sin dalla sua prima immissione in servizio**, in modo che il Collegio sia reso edotto delle mansioni/attività svolte nell’intera carriera del richiedente”.

A tal proposito, si richiama l’attenzione degli Uffici in indirizzo sulla necessità che prima di inoltrare la pratica alla scrivente Direzione, **vengano raccolti i rapporti informativi da tutti i reparti presso cui l’interessato ha prestato servizio**, e che si verifichi che questi siano stati **compilati secondo i modelli forniti dal Comitato di Verifica e diramati con la citata circolare del 20 dicembre 2021**.

Detti rapporti informativi, redatti nel rispetto delle indicazioni già fornite con le precedenti circolari, **che si intendono qui integralmente richiamate e confermate**, dovranno riportare **l’intestazione dell’Ufficio**, il **periodo di servizio** prestato in quella sede, nonché **timbro e sottoscrizione del Dirigente** dell’Ufficio stesso.

L’Ufficio di appartenenza dovrà poi verificare la correttezza e completezza della documentazione da inviare a questa Direzione - Ufficio VII Trattamento Pensioni e Previdenza - avendo cura, in particolare di seguire le indicazioni che di seguito si riportano:

- Controllare che l’istanza dell’interessato riporti in maniera certa e visibile la data di presentazione;
- Verificare che in calce al processo verbale della CMO siano presenti le sottoscrizioni di tutti i componenti della Commissione;
- Inoltrare all’Ufficio VII Pensioni e Previdenza di questa Direzione Centrale la documentazione concernente esclusivamente l’istanza corrente, evitando di trasmettere anche documenti relativi a precedenti istanze di riconoscimento dello stesso soggetto;
- Ordinare la documentazione - in formato PDF - posizionando come primo foglio l’istanza e allegando la restante documentazione in senso logico e consequenziale.

Fermo restando quanto sopra rappresentato circa le modalità di trattazione delle istanze, occorre evidenziare che nel corso del procedimento istruito dal competente Ufficio di questa Direzione, pervengono frequenti richieste di accesso agli atti o di riesami del parere eventualmente negativo reso dal CVCS, nell’ambito delle quali l’interessato lamenta l’incompletezza o inesattezza dei rapporti informativi forniti dai singoli reparti sull’attività svolta. Ciò comporta la riapertura del relativo fascicolo al fine di ottenere le necessarie integrazioni, con evidente aggravio procedimentale sia per questa Amministrazione che per il Comitato, nonché la ritardata conclusione definitiva del procedimento, a detrimento del diritto dello stesso dipendente interessato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Al fine di evitare quanto sopra, e nel rispetto del diritto di partecipazione dell'interessato al procedimento, si ritiene opportuno che gli Uffici in indirizzo, all'atto dell'inoltro dell'istanza all'Ufficio VII con il relativo carteggio, **ne diano notizia al dipendente mediante invio in conoscenza allo stesso della nota di trasmissione, e che ogni eventuale richiesta di accesso agli atti venga gestita direttamente dall'Ufficio di appartenenza.**

Si prega di dare massima diffusione della presente a tutte le articolazioni periferiche degli Uffici in indirizzo, nonché ai dipendenti interessati.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Zottola)